

COMUNICATO STAMPA

Approvati i risultati preliminari consolidati di Gruppo relativi all'esercizio 2015

Utile netto complessivo del periodo pari a €219,2 milioni (€29,8 milioni del 2014) associato ad un approccio di ulteriore prudenza nelle politiche di accantonamento con un significativo incremento del *coverage ratio* passato al 44,2% dal 40,7% di fine 2014; il risultato conseguito è in forte crescita rispetto al 2014 anche al netto delle poste non ricorrenti¹

Proposta di un dividendo di €10 centesimi per azione (€2 centesimi nel 2014) per la Capogruppo BPER Banca

Commissioni nette in rilevante incremento nell'esercizio (+5,2%) che compensano in buona parte la diminuzione su base annua del margine di interesse (-5%), che peraltro evidenzia una leggera crescita rispetto al trimestre precedente (+0,3%)

Procede l'attività di efficientamento dei costi confermata dal calo degli oneri del personale e delle spese amministrative (su base omogenea rispetto al 2014 rispettivamente -1,4% e -0,9%)

Continua il trend di miglioramento dell'asset quality:

- Flussi in ingresso a sofferenze e ad inadempienze probabili in forte riduzione rispetto allo scorso anno (rispettivamente -30,8% e -41,3%)
- Rettifiche nette su crediti in calo del 13,2% su base annua pur a fronte di un significativo incremento del *coverage ratio* dei crediti deteriorati e delle sofferenze rispettivamente pari al 44,2% e al 58,2% (+356 bps e +161 bps da fine 2014) tra i più elevati nel confronto con i diretti *competitors*
- Crediti deteriorati netti in calo del 3,6% rispetto a settembre 2015 e del 2,6% da fine 2014, primo importante segnale di inversione del trend dall'inizio della crisi

Impieghi lordi in aumento sia rispetto a settembre 2015 (+1,0%) che a fine 2014 (+0,7%) a conferma di una ripresa dell'attività di finanziamento alla clientela dopo circa due anni di cali consecutivi, con evidenza di un forte incremento delle nuove erogazioni superiori al 50% su base annua

Solida posizione patrimoniale con un CET1 ratio² *Fully Phased* pari all'11,2% (11,5% *Phased in*) ampiamente superiore ai requisiti minimi richiesti dallo "SREP" pari al 9,25%, senza considerare gli effetti della validazione dei modelli interni³

Leverage ratio Basilea 3⁴ *Fully Phased* pari al 6,9% (7,1% *Phased in*) tra i migliori del sistema ed indici di liquidità LCR e NSFR ampiamente superiori al 100%⁵

Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha esaminato ed approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2015.

Alessandro Vandelli, Amministratore delegato di BPER, al termine del Consiglio di Amministrazione commenta: “Sono estremamente soddisfatto del risultato conseguito nel corso di quest’anno che vede l’utile raggiungere i 220 milioni di Euro, ancorchè influenzato da rilevanti proventi ed oneri straordinari; tale utile registra un forte incremento rispetto allo scorso anno anche se considerato al netto delle voci non ricorrenti. Alla luce di questo positivo risultato economico, dell’ottima solidità patrimoniale e della fiducia nelle prospettive di crescita del Gruppo, il Consiglio ha altresì approvato la proposta di distribuzione di un dividendo di 10 centesimi di Euro per azione con l’intento di confermare ai propri Soci ed Azionisti il ritorno ad un’adeguata e crescente remunerazione del capitale. A rafforzare ulteriormente i fondamentali del Gruppo, contribuisce anche il continuo miglioramento della qualità del credito, con almeno tre aspetti da evidenziare: il primo è costituito dalla sensibile diminuzione dei flussi in ingresso a crediti dubbi registrato nel 2015 rispetto all’anno precedente; il secondo è il significativo incremento del livello delle coperture sui crediti deteriorati passato dal 40,7% di fine 2014 a oltre il 44%, una delle percentuali più elevate tra i diretti competitors; infine, particolare rilevanza assume il calo dei crediti deteriorati netti, primo importante segnale d’inversione di tendenza dall’inizio della crisi. A completare un quadro già di per sé positivo, concorrono segnali confortanti anche dall’attività di finanziamento alla clientela che evidenzia finalmente una crescita dello stock lordo dello 0,7% per la prima volta dopo circa due anni di cali consecutivi, grazie alla forte accelerazione nelle nuove erogazioni di credito a famiglie ed imprese con un incremento di oltre il 50% rispetto allo scorso anno. In estrema sintesi, tutti questi fattori convergono nel presentare a clienti, soci ed azionisti un Gruppo bancario con una buona redditività, una solida posizione patrimoniale e profili di liquidità, leverage e presidio del credito tra i migliori del sistema bancario italiano. Nel contempo, sul fronte interno, procede a pieno ritmo l’attuazione delle azioni previste dal Piano industriale 2015-2017 a 12 mesi dalla sua presentazione al mercato. Tra le attività principali, si ricorda la firma nel mese di agosto dell’accordo sindacale per l’incentivazione all’esodo e per il Fondo di solidarietà relativo al personale, la riorganizzazione della rete distributiva con la chiusura di circa 60 filiali sulle 130 previste in arco Piano. Inoltre, nell’attuale delicato contesto di mercato, assume un particolare rilievo segnalare che è diventata operativa, dal primo gennaio 2016 in linea con i tempi previsti, la nuova società di Gruppo “BPER Credit Management”, dotata di un organico di oltre 170 risorse specializzate, a cui è stata affidata la gestione delle sofferenze. Infine, si conferma che entro il primo semestre dell’anno verrà completato il trasferimento delle filiali nel Banco di Sardegna dalla Banca di Sassari, con la trasformazione di quest’ultima nella società di “Consumer finance” del Gruppo”.

Conto economico: dati principali

Il **margin** di **interesse** si attesta a € 1.227,5 milioni e risulta in diminuzione del 5% rispetto al 2014, prevalentemente a causa del mutato contesto di mercato e dei tassi di interesse che hanno determinato pressioni sul rendimento dell’attivo non sufficientemente controbilanciate dal pur sensibile calo del costo della raccolta. Il confronto con il trimestre precedente mostra una lieve crescita del margine di interesse dello 0,3% in presenza di un aumento degli impieghi commerciali sia lordi che netti (+1% e 0,6%) e di una tenuta dello *spread* complessivo.

Le **commissioni nette**, pari a € 726,7 milioni, risultano in crescita del 5,2% rispetto allo scorso anno (forte aumento del 6,3% anche nel confronto con il trimestre precedente favorito dalla consueta stagionalità di fine anno), principalmente come effetto combinato di un andamento molto positivo sulla componente commissionale relativa alla raccolta indiretta, con particolare riferimento al comparto del risparmio gestito e “*bancassurance*” (+42% anno su anno; 27% trimestre su trimestre) e della diminuzione delle commissioni sull’attività commerciale tradizionale,

ancora condizionate dalla debole fase congiunturale. Segnali positivi provengono dall'andamento delle commissioni relative a finanziamenti e garanzie, che pur mostrando una variazione negativa del 4% anno su anno, fanno registrare il primo incremento positivo rispetto al trimestre precedente (+2,8%) dopo quasi due anni di variazioni trimestrali negative.

Il **risultato netto delle attività di negoziazione** (compresi i dividendi pari a € 16 milioni) si attesta a € 363,8 milioni, in crescita del 94,5% rispetto al 2014, che include rilevanti proventi straordinari⁶ per complessivi € 243,3 milioni riferiti alla cessione di una quota del capitale dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI) (€ 174,3 milioni) e all'acquisto di una quota importante del capitale di ARCA SGR che ne ha determinato il trasferimento dal portafoglio "Available for sale – AFS" a "Partecipazioni" con impatto positivo a conto economico per l'azzeramento della preesistente riserva di valutazione (€ 69 milioni); anche al netto di tali componenti, il risultato permane molto positivo a € 120,6 milioni rispetto a € 187,1 milioni del 2014 pur facendo segnare una diminuzione del 35,5% su base annua. Hanno concorso al suddetto risultato utili netti realizzati per € 79,8 milioni, plusvalenze nette per € 10,1 milioni e una componente "Fair Value Option" sulle passività finanziarie negativa per € 3,1 milioni (era negativa per € 19,7 milioni al 31 dicembre 2014) che ha ormai sostanzialmente esaurito i propri effetti. La riserva AFS relativa ai titoli governativi in portafoglio evidenzia plusvalenze per un valore (al netto delle imposte) di € 90,2 milioni (€ 97,9 milioni al 31 dicembre 2014) in aumento di oltre € 6 milioni rispetto a settembre 2015 (€ 84,1 milioni).

La **redditività operativa**⁷ risulta pari a € 2.370,6 milioni, in aumento del 6,9% rispetto allo scorso anno (+51,1% trimestre su trimestre); al netto dei proventi straordinari sopra citati⁸, tale voce registra una diminuzione pari al 4,1% (la variazione risulta, invece, positiva del 3,7% nel confronto trimestre su trimestre), determinata dal positivo andamento delle commissioni nette (+5,2%) e dagli altri oneri/proventi di gestione (+9,7%), in grado di controbilanciare solo parzialmente i cali del margine di interesse (-5%), del risultato della finanza (-37,6%) e dei dividendi incassati (-17,7%).

I **costi della gestione**⁹ risultano pari a € 1.367,5 milioni; su base omogena, quindi al netto degli oneri straordinari presenti nei due esercizi¹⁰ e dei contributi ordinari al Fondo di garanzia dei depositi e al Fondo di risoluzione unico (€ 21,5 milioni) non presenti nel 2014, essi risultano in calo dell'1% anno su anno. Le **spese per il personale** ammontano a € 825,1 milioni e includono oneri straordinari, già previsti dal Piano Industriale 2015-2017, per l'incentivazione all'esodo e per il Fondo di solidarietà, contabilizzati nell'anno per un ammontare calcolato pari a € 58,6 milioni; al netto di tali oneri non ricorrenti, le spese per il personale ammontano a € 766,4 milioni che si confrontano con € 777,0 milioni del 2014, anch'esse al netto di costi straordinari della stessa tipologia pari a € 9,6 milioni, risultando in calo dell'1,4%. Le **altre spese amministrative** sono pari a € 462,2 milioni e includono, in particolare: 1) il contributo straordinario al *Single Resolution Fund* ("SRF") pari a € 40 milioni; 2) le spese relative ai contributi ordinari 2015 al Fondo di garanzia dei depositi "DGS" (*Deposits Guarantee Schemes*) e al *Single Resolution Fund* ("SRF") per un importo complessivo pari a € 21,5 milioni (di cui € 2,4 milioni allocati nel quarto trimestre e € 19,1 milioni già accertati al 30 settembre 2015 con allocazione alla voce "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri"). Il confronto su base omogenea rispetto al 2014, evidenzia spese amministrative in calo dello 0,9%. Gli **ammortamenti su attività materiali ed immateriali** ammontano a € 80,2 milioni (+14% anno su anno); il quarto trimestre è stato influenzato, in particolare, da *impairment* su immobili di proprietà per € 10,5 milioni.

Le **rettifiche nette su crediti e su altre attività** si attestano a € 737,8 milioni, in diminuzione del 14% rispetto allo scorso anno. Le rettifiche riferibili al comparto del credito risultano pari a € 705,8 milioni rispetto a € 812,7 del 2014 (-13,2%); tale dato include un *impairment* relativo ad un'obbligazione bancaria subordinata, allocata contabilmente alla categoria "Loans e Receivables", per l'ammontare totale dell'importo nominale di € 10 milioni (già svalutato nei primi nove mesi per € 7,8 milioni). Il costo del credito complessivo al 31 dicembre 2015 risulta pari a 162 bps in calo dai 185 bps del 2014, a fronte del quale si registra un rilevante aumento delle coperture sui crediti deteriorati

salite al 44,2% dal 40,7% di fine 2014. Le rettifiche nette su altre attività ammontano a € 32 milioni in buona parte riferibili a titoli *AFS* per € 27,3 milioni (erano € 45,5 milioni nel 2014, di cui € 40,3 milioni riferiti *AFS*).

Il livello delle **coperture dei crediti deteriorati** si attesta al 44,2%, in aumento di oltre 350 bps rispetto al 40,7% di fine 2014, mentre la **copertura delle sofferenze** risulta pari al 58,2%, in significativo incremento rispetto al 56,6% di fine 2014 (senza considerare il valore delle garanzie reali e personali); inoltre, tenuto conto delle svalutazioni dirette su crediti in sofferenza (*“write-off”*) ancora in essere, pari a € 1,2 miliardi, la copertura si attesta al 64,4%. La **copertura delle inadempienze probabili**¹¹ risulta in significativa crescita al 21,9% rispetto al livello pro-forma¹² di fine 2014 pari al 18,3% (+360 bps). Le **coperture su prestiti scaduti** risultano pari al 10%, anchesse in significativo incremento per un valore pari a 195 bps rispetto al 31 dicembre 2014.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** si attestano a € 52,1 milioni (€ 38,8 milioni nel 2014) dopo la riallocazione contabile alla voce “Altre spese amministrative” dell’accertamento della stima dei contributi 2015 ai Fondi “DGS” e “SRF” di complessivi € 19,1 milioni, effettuato nei primi nove mesi¹³. Tale voce, inoltre, ricomprende accantonamenti straordinari pari a € 4,8 milioni riferibili alla stima dei contributi che si ritiene saranno dovuti per il Fondo di Solidarietà istituito dalla Legge di Stabilità 2016 emanata a fine anno e per lo schema volontario istituito nell’ambito del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per far fronte al nuovo intervento per Banca Tercas, già effettuato nel 2014 e di recente identificato come aiuto di stato, ed ora rivisto nel suo complesso¹⁴.

L’**utile dell’operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 213,5 milioni (€ 58,2 milioni nel 2014). Le **imposte sul reddito di periodo** risultano positive per € 5,7 milioni (erano negative per € 28,4 milioni al 31 dicembre 2014).

L’**utile netto complessivo del periodo** risulta pari a € 219,2 milioni (€ 29,8 milioni nel 2014) e comprende una perdita di periodo di pertinenza di terzi pari a € 1,4 milioni (era un utile pari € 15 milioni al 31 dicembre 2014); l’**utile netto di pertinenza della Capogruppo** risulta pertanto pari a € 220,7 milioni (€ 14,8 milioni al 31 dicembre 2014).

Stato patrimoniale: dati principali

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al *fair value*) si attesta a € 47,3 miliardi in crescita del 2,3% rispetto alla fine del 2014, registrando un rilevante incremento della componente relativa ai conti correnti e depositi liberi (+1,5 €/miliardi; +5,6%) e dei pronti contro termine (+0,8 €/miliardi; +75,3%) ed un contestuale decremento dei depositi vincolati (-0,5 €/miliardi; -18,4%) e della componente obbligazionaria (-0,5 €/miliardi; -6,0%); le obbligazioni sottoscritte dalla clientela *retail* risultano in calo di € 2,0 miliardi, in larga parte sostituite da quelle collocate presso la clientela istituzionale in incremento di € 1,5 miliardi. La raccolta diretta è costituita per il 66,5% da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 30,4 miliardi, in aumento del 7,7% nell’anno. In particolare, la raccolta amministrata cresce del 3,0% nell’anno e la raccolta gestita risulta in forte crescita del 13,2% da fine 2014 registrando una raccolta netta pari a € 1,8 miliardi nel periodo, in aumento di oltre il 60% rispetto allo scorso anno (€ 1,1 miliardi)¹⁵. Il **portafoglio premi assicurativi**, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 3,8 miliardi, evidenziando una notevole crescita da inizio anno (+23,6%), pressoché totalmente riferibile al ramo vita.

I **crediti verso la clientela**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 43,7 miliardi che, pur evidenziando un calo dello 0,5% rispetto a fine 2014, risultano in incremento sia rispetto al dato di settembre 2015 (+0,6%) sia di giugno 2015 (+0,6%) per la prima volta dopo circa due anni di cali consecutivi; l’inversione di tendenza, che dovrà trovare conferma nei prossimi trimestri, è anche conseguenza di una certa vivacità dell’attività di prestito alla clientela che mostra dei buoni risultati della nuova produzione di impieghi nell’anno (+53,5% rispetto allo scorso

anno), con un andamento particolarmente positivo nel segmento “privati” (+96,7%) e nel segmento “imprese” (+26,1%). Nell’ambito delle specifiche forme tecniche, si conferma la performance positiva del comparto relativo ai mutui residenziali che registrano una crescita degli importi delle nuove erogazioni del 73,2% rispetto al 2014.

L’ammontare dei crediti deteriorati netti (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) è di € 6,4 miliardi, in significativo calo anno su anno (-2,6%) facendo segnare la prima rilevante diminuzione dello stock dall’inizio della crisi a conferma di un’inversione del trend del deterioramento della qualità del credito. Nel dettaglio, la componente di sofferenze è pari a € 3,0 miliardi (+5,5% da fine anno) con un livello di copertura del 58,2% (56,5% al 31 dicembre 2014; +161 bps), le inadempienze probabili¹⁶ nette sono pari a € 3,1 miliardi in forte calo dell’11,1% da fine 2014 con un livello di copertura del 21,9% (18,3% al 31 dicembre 2014; +360 bps) e i crediti scaduti netti sono pari a € 0,3 miliardi (+32,9% dalla fine dello scorso anno) con una copertura pari al 10%. Tali voci presentano tutte, come già detto, buoni livelli di copertura evidenziando un *coverage ratio* complessivo del 44,2% rispetto al 40,7% della fine dello scorso anno, senza considerare il valore delle garanzie reali e personali.

La **posizione interbancaria netta** risulta negativa per € 4,4 miliardi rispetto a € 4,8 miliardi di fine 2014 ed è determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 1,1 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 5,5 miliardi. L’ammontare complessivo del rifinanziamento con la Banca Centrale Europea risulta pari a € 3 miliardi, di cui € 1 miliardo riconducibili a finanziamenti a breve termine e € 2 miliardi all’operazione “TLTRO” (“*Targeted Longer Term Refinancing Operations*”). Gli strumenti finanziari, utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano a € 11,9 miliardi al netto dell’*haircut*, di cui € 5,2 miliardi disponibili.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 11,5 miliardi, in incremento del 12,2% rispetto alla fine del 2014, e sono pari al 18,9% del totale attivo. I titoli di debito rappresentano il 92,5% del portafoglio complessivo ed ammontano a € 10,7 miliardi: di essi, € 6,7 miliardi sono riferiti a titoli governativi, in massima parte rappresentati da titoli di Stato italiani, mentre € 3,2 miliardi sono riferiti a banche ed enti sovranazionali.

A fronte delle attività disponibili per la vendita (AFS) pari a € 8 miliardi, sono complessivamente presenti riserve da valutazione positive per € 161,8 milioni, al netto della relativa componente fiscale, come risultanza della sommatoria di riserve positive riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di € 182,6 milioni e di riserve negative per € 20,8 milioni. Inoltre, relativamente al portafoglio delle attività finanziarie detenute fino a scadenza (“*HTM*”) pari a € 2,7 miliardi, la differenza tra il *fair value* ed il valore di bilancio, al netto della relativa componente fiscale, risulta positiva (“riserva implicita netta”) per € 130 milioni.

I **mezzi patrimoniali complessivi** al 31 dicembre 2015 ammontano a € 5,7 miliardi (+2,6% rispetto a fine 2014), con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari ad € 0,6 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato del periodo, si attesta a € 5 miliardi, in incremento del 3,2% da fine 2014.

Capital ratios

I **ratios patrimoniali**, ancora determinati sulla base della metodologia *standard* per i requisiti sul rischio di credito¹⁷ e di mercato e calcolati pro-forma¹⁸, si evidenziano come segue:

- “*Common Equity Tier 1 ratio (Phased in)*” pari all’11,54% (11,62% al 30 settembre 2015 e 11,26% al 31 dicembre 2014). In regime di piena applicazione (*Fully Phased*), l’indice è stimato pari all’11,21%;
- “*Tier 1 ratio (Phased in)*” pari all’11,65% (11,71% al 30 settembre 2015 e 11,29% al 31 dicembre 2014);
- “*Own Funds ratio (Phased in)*” pari al 12,80% (13,10% al 30 settembre 2015 e 12,24% al 31 dicembre 2014).

Principali dati di struttura al 31 dicembre 2015

Il Gruppo è presente in diciotto regioni italiane con 1.216 sportelli bancari, oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER (Europe) International s.a., in diminuzione di 57 sportelli nel periodo (erano 1.273 alla fine del 2014) in attuazione del Piano industriale 2015-17 che prevede la chiusura di circa 130 filiali nel triennio.

I dipendenti del Gruppo sono pari a 11.447 unità, in calo di 146 unità nell'anno (erano 11.593 a fine 2014).

La Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna

Il bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2015, contestualmente approvato in via preliminare dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia i valori patrimoniali ed economici di seguito riportati (inclusi proventi e oneri straordinari di diversa natura), direttamente confrontati con quelli dell'esercizio 2014.

Stato patrimoniale:

la **raccolta diretta** è di € 34,8 miliardi (+1,2%);

la **raccolta indiretta** risulta valorizzata in € 26,8 miliardi (+6,3%);

i **crediti netti verso clientela** sono pari ad € 33,9 miliardi (-1,1%), con una componente di crediti deteriorati pari a € 4,3 miliardi (-3,3%), che rappresentano il 12,7% del totale (12,9%) e il cui livello di copertura è pari al 46,1% (41,9%); la quota rappresentata dalle sofferenze è pari a € 1,9 miliardi (+3,8%) che rappresenta il 5,6% del totale dei crediti netti, con un livello di copertura pari al 60,9% (58,6%);

il **patrimonio netto**, comprensivo del risultato di periodo, è pari € 4,8 miliardi (2,6%).

Conto economico:

il **marginale di interesse** si attesta a € 898,2 milioni (-3,8%);

le **commissioni nette** risultano pari a € 545,6 milioni (6,0%);

il **marginale d'intermediazione** è di € 1.717,2 milioni (+7,3%);

il **risultato netto della gestione finanziaria** si attesta a € 1.132,1 milioni (+22,2%);

i **costi operativi**, che comprendono in positivo i proventi di gestione, sono pari a € 973,5 milioni (+9,4%);

Il **risultato dell'esercizio, al lordo delle imposte**, è positivo per € 153,7 milioni (€ 28,7 milioni);

Il **risultato netto di esercizio**, considerata l'incidenza positiva del carico fiscale pari a € 8,2 milioni, determina un utile d'esercizio pari a € 162 milioni (€ 15,4 milioni).

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio della Banca popolare dell'Emilia Romagna

Il Consiglio ha approvato la proposta di destinazione dell'utile di esercizio realizzato dalla Banca (per un ammontare pari a € 161.962.354), con la distribuzione di un dividendo unitario in contanti pari a 0,10 Euro per ciascuna delle 481.308.435 azioni rappresentative del Capitale sociale (al netto di quelle che saranno detenute in

portafoglio alla data di stacco cedola: n. 455.458 al 31 dicembre 2015), per un ammontare complessivo pari a € 48.130.843,50.

L'esigibilità del dividendo, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, è fissata secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., a far tempo dal 25 maggio 2016. Ai fini della quotazione del titolo, il suo stacco avrà luogo lunedì 23 maggio 2016, mentre la *record date* è fissata per martedì 24 maggio 2016.

Prevedibile evoluzione della gestione

La ripresa dell'economia italiana, incominciata lo scorso anno, sembra poter continuare anche nel 2016. I primi segnali di miglioramento del *trend* dei finanziamenti si sono concretizzati, sia con riferimento al comparto dei privati sia a quello delle imprese. Nel 2016, la dinamica degli impieghi alla clientela dovrebbe migliorare e consolidarsi anche grazie a fattori economici e di politica monetaria particolarmente favorevoli. Il livello ancora molto contenuto dei tassi di mercato e l'elevata competitività sull'attività tradizionale di finanziamento alla clientela continueranno ad esercitare pressione sul rendimento dell'attivo, anche se con intensità in graduale riduzione; al contempo, le azioni di *repricing* del passivo consentiranno un ulteriore calo del costo della raccolta volto a contenere le pressioni sul margine. Un contributo positivo ai ricavi è atteso dalla componente commissionale, specie per ciò che riguarda il comparto dell'*asset management*. I costi del personale sono attesi in lieve calo, mentre le spese amministrative recepiranno gli effetti relativi all'attuazione dei progetti del piano industriale. Il forte rallentamento dei flussi di nuovi crediti problematici registrato nel corso dell'esercizio appena concluso dovrebbe continuare anche nel 2016, contribuendo a migliorare sensibilmente il costo del credito rispetto al 2015. L'insieme di questi fattori dovrebbe sostenere le prospettive di redditività ordinaria del Gruppo per l'anno in corso.

L'approvazione del progetto di bilancio della Banca e il bilancio consolidato relativi all'esercizio 2015, da parte del Consiglio di Amministrazione di BPER, è prevista per il prossimo 1 marzo 2016.

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata ed individuale di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione confrontata e trimestralizzata, e quest'ultimo anche in forma riclassificata) al 31 dicembre 2015, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Si precisa che sono tuttora in corso le attività di verifica da parte della Società di revisione PricewaterhouseCoopers, che emetterà la propria relazione, nei termini di legge, con riferimento al progetto di Bilancio d'esercizio e di Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della Banca, prevista per il prossimo 1 marzo 2016, come in precedenza indicato.

Modena, 11 febbraio 2016

L'Amministratore delegato
Alessandro Vandelli

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Emilio Annovi, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 11 febbraio 2016

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Emilio Annovi**

Si informa che in data **11 febbraio 2016 alle ore 18 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER al 31 dicembre 2015.

La *conference*, in lingua inglese, sarà presieduta da **Alessandro Vandelli, Amministratore delegato**.

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

ITALIA: +39 02 8020911

UK: +44 1212 818004

USA: +1 718 7058796

Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations dei siti internet della Banca e del Gruppo www.bper.it e www.gruppobper.it.

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

Contatti:

Investor Relations

Gilberto Borghi

Tel: 059/202 2194

gilberto.borghi@bper.it

Dirigente preposto

Emilio Annovi

Tel: 059/202 2696

emilio.annovi@bper.it

Relazioni Esterne

Eugenio Tangerini

Tel: 059/202 1330

eugenio.tangerini@bper.it

www.bper.it – www.gruppobper.it

Note:

¹ I proventi classificati come **non ricorrenti** comprendono: **1)** € 174,3 milioni al lordo dell'effetto fiscale (€ 162,2 milioni al netto imposte) relativi alla cessione di una quota del capitale (9,1422%) dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI) perfezionata in data 18 dicembre 2015; **2)** € 69 milioni (effetto fiscale "neutro") relativi al trasferimento della quota partecipativa di ARCA Sgr dal portafoglio "Available for sale – AFS" (voce 30 dell'attivo) a Partecipazioni (voce 100 dell'attivo), con impatto solo a livello di bilancio consolidato e non del separato di BPER, a seguito dell'incremento della partecipazione nella società di gestione dal 19,998% al 32,752% perfezionata in data 22 dicembre 2015. Gli oneri classificati come **non ricorrenti** comprendono: **3)** € 58,6 milioni al lordo delle imposte relativi a costi straordinari per l'incentivazione all'esodo e per il Fondo di solidarietà al 31 dicembre 2015 (di essi € 54,3 milioni erano stati accertati già nei primi nove mesi dell'anno in conseguenza dell'accordo siglato con le OOSS lo scorso 14 agosto, in piena coerenza con le indicazioni contenute nel Piano industriale 2015-17; **4)** € 10 milioni per la svalutazione complessiva dell'obbligazione bancaria subordinata; **5)** € 40 milioni al lordo dell'effetto fiscale (€ 26,8 al netto imposte) relativi al contributo straordinario al Single Resolution Fund ("SRF") previsto dalla Direttiva 2014/49/UE in vigore dal 1° gennaio 2015 contabilizzato alla voce 180 b) "Altre spese amministrative"; **6)** € 4,8 milioni al lordo dell'effetto fiscale (€ 3,2 milioni al netto delle imposte) relativi alla stima del contributo straordinario al Fondo di Solidarietà previsto dalla Legge di Stabilità 2016 per un ammontare complessivo di € 100 milioni (quota del Gruppo BPER stimata pari a circa € 4 milioni) e per l'intervento previsto dal FITD – schema volontario a fronte del salvataggio di Banca Tercas effettuato nel 2014 ed ora riproposto per fare fronte alla qualificazione come aiuto di Stato da parte della Commissione Europea dell'intervento originario citato (€ 0,8 milioni); **7)** impairment su immobili di proprietà per € 10,5 milioni (€ 2,8 milioni nel 2014) a cui si aggiunge l'impairment su immobili identificati come beni merce per € 3 milioni (**8**). L'utile netto "normalizzato" al 31 dicembre 2015, tenuto conto degli effetti dei proventi e oneri straordinari prima citati e riportati in dettaglio nella tabella che segue, risulta pari a 76,1 milioni (+98,8% rispetto al 2014)

ANNO 2015: Proventi e oneri non ricorrenti (€milioni)

Descrizione	Voce Conto economico	1Q15	2Q15	3Q15	4Q15	Totale anno 2015
1) Cessione partecipazione in ICBPI	100 b) – Utile da cessione di att. fin. AFS				+174,3	+174,3
2) Trasferimento partecipazione ARCA SGR a Partecipazioni da da ptf. AFS	100 b) – Utile da cessione di att. fin. AFS				+69,0	+69,0
3) Costi straordinari per l'incentivazione all'esodo e per il Fondo di solidarietà (Piano ind. 2015-17)	180 a) - Spese per il personale		-1,8	-52,5	-4,3	-58,6
4) Svalutazione totale obbligazione bancaria subordinata	130 a) – Rettifiche su crediti		-6,6	-1,2	-2,2	-10,0
5) Contributi straordinari Fondo di risoluzione "SRF"	180 b) - Altre spese amm.ve				-40,0	-40,0
6) Contributi straordinari Fondo di solidarietà e FITD schema volontario (Tercas)	190 - Acc. Netti ai Fondi rischi e oneri				-4,8	-4,8
7) Impairment su immobili di proprietà	200 – Rett/Ripr valore su attività materiali				-10,5	-10,5
8) Impairment su altri immobili di proprietà (beni merce)	220 – Altri oneri e proventi				-3,0	-3,0
Totale						+116,4
Impatto fiscale complessivo	290 - Imposte					+26,7

ANNO 2014: Proventi e oneri non ricorrenti (€milioni)

Costi straordinari per l'incentivazione all'esodo e per il Fondo di solidarietà (incorporazione banche del Gruppo)	180 a) - Spese per il personale				-9,7	-9,7
Impairment su altri immobili di proprietà	200 – Rett/Ripr valore su attività materiali				-2,8	-2,8
Totale						-12,5
Impatto fiscale complessivo	290 - Imposte					+4,0

Si segnalano le seguenti riallocazioni contabili avvenuti nel quarto trimestre 2015 rispetto ai trimestri precedenti:

- 1) contributo 2015 al fondo di garanzia dei depositi "DGS" (Deposits Guarantee Schemes) previsto dalla Direttiva 2014/59/UE in vigore dal 3 luglio 2015 accertato nel terzo trimestre 2015 per € 8,5 milioni alla voce 190 "Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri", ridefinito e riallocato contabilmente alla voce 180 b) "Altre spese amministrative" in occasione del versamento e della contabilizzazione dell'effettivo dovuto (€ 8,2 milioni).
- 2) contributo 2015 al "Single Resolution Fund ("SRF") previsto dalla Direttiva 2014/49/UE in vigore dal 1° gennaio 2015 (€ 10,6 milioni) accertato nel secondo trimestre 2015 alla voce 190 "Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri", riallocato contabilmente alla voce 180 b) "Altre spese amministrative"; nel quarto trimestre 2015, in occasione del versamento e della contabilizzazione dell'effettivo dovuto (€ 13,3 milioni).
- 2 Il valore del Common Equity Tier 1 ("CET1") *ratio Fully Phased*, stimato secondo la nuova regolamentazione di Basilea 3 in regime di piena applicazione a gennaio 2019, così come il CET1 *ratio Phased in*, sono stati calcolati pro-forma tenendo conto dell'utile realizzato nel secondo semestre dell'esercizio destinabile a patrimonio (pari a € 118,6 milioni, corrispondenti a circa 30 bps), avendo già incluso ai fini regolamentari (ricevuta l'autorizzazione della BCE) la quota patrimonializzabile dell'utile realizzato nel primo semestre dell'anno (€ 54 milioni corrispondenti a circa 13 bps).
- 3 Nell'esercizio 2015 è proseguito il percorso di pre-validazione dei modelli AIRB con la Banca Centrale Europea e la Banca d'Italia, ufficialmente iniziato alla fine del mese di gennaio. Nel mese di agosto è stata inviata formale istanza di validazione alle autorità di vigilanza, a cui ha fatto seguito la prevista ispezione *on-site*, conclusa a fine ottobre.
- 4 Determinato ai sensi degli aggiornamenti normativi in vigore dal 2015 apportati al Regolamento 575/2013 (CRR).
- 5 L'indice LCR al 31 dicembre 2015 risulta pari al 136%, mentre l'indice NSFR è stimato ampiamente al di sopra del 100% (al 30 settembre 2015 era pari al 115,6%).
- 6 Vedi nota 1
- 7 "Redditività operativa" come riportato nello schema di conto economico riclassificato allegato e rappresentata dalla somma delle seguenti voci di conto economico: Margine di intermediazione e Altri oneri/proventi di gestione (voce 220) al netto delle imposte indirette recuperate dalla clientela (€ 123,3 milioni nel 2015 e € 125,4 milioni nel 2014).
- 8 Vedi nota 1
- 9 "Costi della gestione" definiti come riportato nello schema riclassificato allegato e rappresentati dalla somma delle seguenti voci di conto economico: spese per il personale (voce 180-a), altre spese amministrative (voce 180-b) al netto delle imposte indirette recuperate dalla clientela (vedi nota 7) e ammortamenti (voci 200 e 210).
- 10 Vedi nota 1
- 11 Rif.alle nuove norme di vigilanza che hanno avuto decorrenza 1° gennaio 2015, ed in particolare al 7° aggiornamento della circ. di Banca d'Italia n.272/2008 con cui sono state ridefinite le categorie delle attività finanziarie deteriorate (*Non performing exposure*) con la creazione della nuova categoria Inadempienze probabili (*unlikely to pay*) e l'abrogazione delle voci riferite alle esposizioni incagliate e ristrutturate. Tale approccio è già stato applicato in sede di redazione della relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2015.
- 12 Il dato di confronto delle inadempienze probabili al 31 dicembre 2014 è stato calcolato sommando le due categorie (incagli e ristrutturati) che tale nuova voce ha di fatto incorporato.
- 13 Vedi nota 1
- 14 Vedi nota 1
- 15 Raccolta netta definita come flussi di nuove sottoscrizioni nel periodo al netto dei rimborsi e calcolata su dati gestionali.
- 16 Vedi nota 12
- 17 Vedi nota 3
- 18 Vedi nota 2

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2015

Voci dell'attivo	31.12.2015	31.12.2014	(in migliaia)	
			Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	390.371	450.766	(60.395)	-13,40
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	790.403	1.033.286	(242.883)	-23,51
30. Attività finanziarie valutate al fair value	86.639	110.249	(23.610)	-21,42
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.022.164	6.944.927	1.077.237	15,51
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.663.859	2.213.497	450.362	20,35
60. Crediti verso banche	1.087.313	1.709.298	(621.985)	-36,39
70. Crediti verso clientela	43.702.561	43.919.681	(217.120)	-0,49
80. Derivati di copertura	38.182	36.744	1.438	3,91
100. Partecipazioni	415.200	257.660	157.540	61,14
120. Attività materiali	941.121	1.028.931	(87.810)	-8,53
130. Attività immateriali	515.164	498.009	17.155	3,44
di cui: - avviamento	380.395	380.416	(21)	-0,01
140. Attività fiscali	1.471.928	1.361.322	110.606	8,12
a) correnti	208.238	181.989	26.249	14,42
b) anticipate	1.263.690	1.179.333	84.357	7,15
b1) di cui alla Legge 214/2011	1.072.618	1.018.156	54.462	5,35
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	2.817	(2.817)	-100,00
160. Altre attività	1.136.326	1.085.733	50.593	4,66
Totale dell'attivo	61.261.231	60.652.920	608.311	1,00

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2015	31.12.2014		
			Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche	5.522.992	6.479.558	(956.566)	-14,76
20. Debiti verso clientela	35.887.658	33.964.259	1.923.399	5,66
30. Titoli in circolazione	10.494.565	10.518.262	(23.697)	-0,23
40. Passività finanziarie di negoziazione	242.149	243.210	(1.061)	-0,44
50. Passività finanziarie valutate al fair value	873.558	1.700.614	(827.056)	-48,63
60. Derivati di copertura	23.715	12.986	10.729	82,62
80. Passività fiscali	109.013	118.794	(9.781)	-8,23
a) correnti	3.911	5.263	(1.352)	-25,69
b) differite	105.102	113.531	(8.429)	-7,42
100. Altre passività	1.844.715	1.527.412	317.303	20,77
110. Trattamento di fine rapporto del personale	200.669	221.919	(21.250)	-9,58
120. Fondi per rischi e oneri	410.399	355.775	54.624	15,35
a) quiescenza e obblighi simili	124.500	145.078	(20.578)	-14,18
b) altri fondi	285.899	210.697	75.202	35,69
140. Riserve da valutazione	148.982	186.840	(37.858)	-20,26
170. Riserve	2.288.125	2.301.760	(13.635)	-0,59
180. Sovrapprezzi di emissione	930.073	930.077	(4)	-
190. Capitale	1.443.925	1.443.925	-	-
200. Azioni proprie	(7.255)	(7.259)	4	-0,06
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	627.287	639.991	(12.704)	-1,99
220. Utile (Perdita) d'esercizio	220.661	14.797	205.864	--
Totale del passivo e del patrimonio netto	61.261.231	60.652.920	608.311	1,00

Conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2015

Voci		(in migliaia)			
		31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	1.227.541	1.291.809	(64.268)	-4,98
40+50	Commissioni nette	726.693	690.664	36.029	5,22
70	Dividendi	15.953	19.392	(3.439)	-17,73
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	347.884	167.665	180.219	107,49
220 (*)	Altri oneri/proventi di gestione	52.502	47.865	4.637	9,69
	Redditività Operativa	2.370.573	2.217.395	153.178	6,91
180 a)	Spese per il personale	(825.053)	(786.687)	(38.366)	4,88
180 b) (*)	Altre spese amministrative	(462.176)	(404.386)	(57.790)	14,29
200+210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(80.249)	(70.386)	(9.863)	14,01
	Costi della gestione	(1.367.478)	(1.261.459)	(106.019)	8,40
	Risultato della gestione operativa	1.003.095	955.936	47.159	4,93
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(705.799)	(812.734)	106.935	-13,16
130 b)+c)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM	(27.343)	(40.347)	13.004	-32,23
130 d)	Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	(4.658)	(5.138)	480	-9,34
	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(737.800)	(858.219)	120.419	-14,03
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(52.137)	(38.782)	(13.355)	34,44
240+260+270	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	356	(770)	1.126	-146,23
280	Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	213.514	58.165	155.349	267,08
290	Imposte sul reddito d'esercizio al lordo dell'operatività corrente	5.718	(28.384)	34.102	-120,15
320	Utile (Perdita) di esercizio	219.232	29.781	189.451	636,15
330	Utile netto di pertinenza di terzi	1.429	(14.984)	16.413	-109,54
340	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	220.661	14.797	205.864	--
(*)	Al netto dei recuperi di imposte indirette	123.302	125.403	(2.101)	-1,68

Conto economico riclassificato trimestralizzato consolidato al 31 dicembre 2015

Voci		(in migliaia)							
		1° trimestre 2015	2° trimestre 2015	3° trimestre 2015	4° trimestre 2015	1° trimestre 2014	2° trimestre 2014	3° trimestre 2014	4° trimestre 2014
10+20	Margine di interesse	314.095	308.370	302.036	303.040	329.820	328.639	320.040	313.310
40+50	Commissioni nette	179.203	180.650	177.844	188.996	171.450	174.028	169.012	176.174
70	Dividendi	249	13.583	457	1.664	574	17.617	115	1.086
80+90+									
100+110	Risultato netto della finanza	46.058	15.463	20.361	266.002	63.300	46.389	20.323	37.653
220 (*)	Altri oneri e proventi di gestione	15.443	9.269	12.274	15.516	18.666	11.133	5.851	12.215
	Redditività Operativa	555.048	527.335	512.972	775.218	583.810	577.806	515.341	540.438
180 a)	Spese per il personale	(199.322)	(196.883)	(232.374)	(196.474)	(196.796)	(201.099)	(180.006)	(208.786)
180 b)(*)	Altre spese amministrative	(93.620)	(103.392)	(95.698)	(169.466)	(96.338)	(103.322)	(97.940)	(106.786)
210 + 220	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(17.330)	(17.087)	(17.495)	(28.337)	(16.357)	(16.613)	(17.015)	(20.401)
	Costi della gestione	(310.272)	(317.362)	(345.567)	(394.277)	(309.491)	(321.034)	(294.961)	(335.973)
	Risultato della gestione operativa	244.776	209.973	167.405	380.941	274.319	256.772	220.380	204.465
130 a)	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(147.504)	(150.237)	(127.156)	(280.902)	(211.820)	(204.972)	(163.296)	(232.646)
130 b)+c)	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM	(6.347)	(2.552)	(7.563)	(10.881)	(466)	(3.189)	(680)	(36.012)
130 d)	Rettifiche/riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	3.879	(4.997)	(348)	(3.192)	(2.424)	(614)	(3.115)	1.015
	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(149.972)	(157.786)	(135.067)	(294.975)	(214.710)	(208.775)	(167.091)	(267.643)
190	Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri	(14.096)	(22.689)	(15.440)	88	(6.658)	(12.976)	(8.036)	(11.112)
240+260 +270	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	(1.773)	7.173	(6.846)	1.802	(972)	(2.770)	2.273	699
280	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	78.935	36.671	10.052	87.856	51.979	32.251	47.526	(73.591)
290	Imposte sul reddito d'esercizio al lordo dell'operatività corrente	(27.234)	(7.367)	(2.313)	42.632	(20.760)	(20.922)	(14.258)	27.556
320	Utile (Perdita) d'esercizio	51.701	29.304	7.739	130.488	31.219	11.329	33.268	(46.035)
330	Utile netto d'esercizio di pertinenza di terzi	(6.504)	(1.270)	1.616	7.587	(2.947)	(3.701)	(8.067)	(269)
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	45.197	28.034	9.355	138.075	28.272	7.628	25.201	(46.304)
(*) Al netto dei recuperi di imposte indirette		30.864	31.763	30.804	29.871	29.789	32.392	31.705	31.517

Conto economico consolidato al 31 dicembre 2015

Voci	(in migliaia)			
	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.648.399	1.908.288	(259.889)	-13,62
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(420.858)	(616.479)	195.621	-31,73
30. Margine di interesse	1.227.541	1.291.809	(64.268)	-4,98
40. Commissioni attive	762.474	739.119	23.355	3,16
50. Commissioni passive	(35.781)	(48.455)	12.674	-26,16
60. Commissioni nette	726.693	690.664	36.029	5,22
70. Dividendi e proventi simili	15.953	19.392	(3.439)	-17,73
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	32.831	16.533	16.298	98,58
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(889)	1.074	(1.963)	-182,77
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	315.466	164.299	151.167	92,01
a) crediti	4.023	(29.959)	33.982	-113,43
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	313.171	194.546	118.625	60,98
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	221	-	221	n.s.
d) passività finanziarie	(1.949)	(288)	(1.661)	576,74
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	476	(14.241)	14.717	-103,34
120. Margine di intermediazione	2.318.071	2.169.530	148.541	6,85
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(737.800)	(858.219)	120.419	-14,03
a) crediti	(705.799)	(812.734)	106.935	-13,16
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(27.343)	(40.347)	13.004	-32,23
d) altre operazioni finanziarie	(4.658)	(5.138)	480	-9,34
140. Risultato netto della gestione finanziaria	1.580.271	1.311.311	268.960	20,51
180. Spese amministrative	(1.410.531)	(1.316.476)	(94.055)	7,14
a) spese per il personale	(825.053)	(786.687)	(38.366)	4,88
b) altre spese amministrative	(585.478)	(529.789)	(55.689)	10,51
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(52.137)	(38.782)	(13.355)	34,44
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(48.336)	(43.765)	(4.571)	10,44
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(31.913)	(26.621)	(5.292)	19,88
220. Altri oneri/proventi di gestione	175.804	173.268	2.536	1,46
230. Costi operativi	(1.367.113)	(1.252.376)	(114.737)	9,16
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	97	(837)	934	-111,59
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	259	67	192	286,57
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	213.514	58.165	155.349	267,08
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	5.718	(28.384)	34.102	-120,15
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	219.232	29.781	189.451	636,15
320. Utile (Perdita) d'esercizio	219.232	29.781	189.451	636,15
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	1.429	(14.984)	16.413	-109,54
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	220.661	14.797	205.864	--

Conto economico trimestralizzato consolidato al 31 dicembre 2015

Voci	(in migliaia)							
	1° trimestre 2015	2° trimestre 2015	3° trimestre 2015	4° trimestre 2015	1° trimestre 2014	2° trimestre 2014	3° trimestre 2014	4° trimestre 2014
10. Interessi attivi e proventi assimilati	431.035	415.453	402.855	399.056	494.548	489.785	470.618	453.337
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(116.940)	(107.083)	(100.819)	(96.016)	(164.728)	(161.146)	(150.578)	(140.027)
30. Margine di interesse	314.095	308.370	302.036	303.040	329.820	328.639	320.040	313.310
40. Commissioni attive	188.020	189.373	187.648	197.433	184.023	186.210	182.429	186.457
50. Commissioni passive	(8.817)	(8.723)	(9.804)	(8.437)	(12.573)	(12.182)	(13.417)	(10.283)
60. Commissioni nette	179.203	180.650	177.844	188.996	171.450	174.028	169.012	176.174
70. Dividendi e proventi simili	249	13.583	457	1.664	574	17.617	115	1.086
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	20.413	(6.009)	591	17.836	4.290	5.646	4.406	2.191
90. Risultato netto dell'attività di copertura	355	(520)	(634)	(90)	231	91	513	239
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	28.438	15.882	22.809	248.337	67.761	32.660	25.636	38.242
a) crediti	3.804	601	(200)	(182)	107	59	(29.716)	(409)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	25.092	15.486	23.048	249.545	67.430	32.784	55.393	38.939
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(92)	300	-	13	-	-	-	-
d) passività finanziarie	(366)	(505)	(39)	(1.039)	224	(183)	(41)	(288)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(3.148)	6.110	(2.405)	(81)	(8.982)	7.992	(10.232)	(3.019)
120. Margine di intermediazione	539.605	518.066	500.698	759.702	565.144	566.673	509.490	528.223
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(149.972)	(157.786)	(135.067)	(294.975)	(214.710)	(208.775)	(167.091)	(267.643)
a) crediti	(147.504)	(150.237)	(127.156)	(280.902)	(211.820)	(204.972)	(163.296)	(232.646)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.347)	(2.552)	(7.563)	(10.881)	(466)	(3.189)	(680)	(36.012)
d) altre operazioni finanziarie	3.879	(4.997)	(348)	(3.192)	(2.424)	(614)	(3.115)	1.015
140. Risultato netto della gestione finanziaria	389.633	360.280	365.631	464.727	350.434	357.898	342.399	260.580
180. Spese amministrative	(323.806)	(332.038)	(358.876)	(395.811)	(322.923)	(336.813)	(309.651)	(347.089)
a) spese per il personale	(199.322)	(196.883)	(232.374)	(196.474)	(196.796)	(201.099)	(180.006)	(208.786)
b) altre spese amministrative	(124.484)	(135.155)	(126.502)	(199.337)	(126.127)	(135.714)	(129.645)	(138.303)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14.096)	(22.689)	(15.440)	88	(6.658)	(12.976)	(8.036)	(11.112)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(9.944)	(9.171)	(9.295)	(19.926)	(10.402)	(10.253)	(10.192)	(12.918)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(7.386)	(7.916)	(8.200)	(8.411)	(5.955)	(6.360)	(6.823)	(7.483)
220. Altri oneri/proventi di gestione	46.307	41.032	43.078	45.387	48.455	43.525	37.556	43.732
230. Costi operativi	(308.925)	(330.782)	(348.733)	(378.673)	(297.483)	(322.877)	(297.146)	(334.870)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.886)	7.270	(6.843)	1.556	(973)	(2.792)	2.270	658
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	113	(97)	(3)	246	1	22	3	41
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	78.935	36.671	10.052	87.856	51.979	32.251	47.526	(73.591)
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(27.234)	(7.367)	(2.313)	42.632	(20.760)	(20.922)	(14.258)	27.556
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	51.701	29.304	7.739	130.488	31.219	11.329	33.268	(46.035)
320. Utile (Perdita) d'esercizio	51.701	29.304	7.739	130.488	31.219	11.329	33.268	(46.035)
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(6.504)	(1.270)	1.616	7.587	(2.947)	(3.701)	(8.067)	(269)
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	45.197	28.034	9.355	138.075	28.272	7.628	25.201	(46.304)

Indicatori di performance al 31 dicembre 2015

	31.12.2015	31.12.2014
Indicatori Finanziari		
Indici di struttura (%)		
crediti netti verso clientela\totale attivo	71,34%	72,41%
crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	92,48%	95,10%
attività finanziarie\totale attivo	18,88%	16,99%
attività immobilizzate\totale attivo	2,21%	2,12%
avviamento\totale attivo	0,62%	0,63%
raccolta diretta complessiva\totale attivo	86,15%	86,83%
raccolta gestita\raccolta indiretta	48,48%	46,12%
attività finanziarie\patrimonio netto tangibile ¹	2,25	2,06
totale attivo tangibile ² \patrimonio netto tangibile	11,83	12,00
saldo interbancario (in migliaia)	(4.435.679)	(4.770.260)
numero dipendenti	11.447	11.593
numero sportelli bancari nazionali	1.216	1.273
Indici di redditività (%)		
ROE	4,57%	0,33%
ROTE	5,10%	0,37%
ROA (utile netto\totale attivo)	0,36%	0,05%
<i>Cost to income Ratio</i> ³	57,69%	56,89%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	1,62%	1,85%
EPS base	0,459	0,041
EPS diluito	0,459	0,041
Indici di rischiosità (%)		
crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	14,54%	14,86%
sofferenze nette\crediti netti verso clientela	6,81%	6,42%
inadempienze probabili nette\crediti netti verso clientela	7,15%	8,00%
esposizioni scadute nette\crediti netti verso la clientela	0,58%	0,44%
rettifiche di valore su crediti deteriorati\crediti deteriorati lordi	44,22%	40,66%
rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	58,16%	56,55%
rettifiche di valore su inadempimenti probabili\inadempimenti probabili lorde	21,88%	18,28%
rettifiche di valore su esposizioni scadute\esposizioni scadute lorde	10,02%	8,07%
rettifiche di valore su crediti non deteriorati\crediti lordi non deteriorati	0,54%	0,56%

¹ Patrimonio netto tangibile = mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali.

² Totale attivo tangibile = totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali.

³ Il Cost to income Ratio è stato calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (costi della gestione/redditività operativa); calcolato secondo gli schemi previsti dalla Circolare n. 262 di Banca d'Italia, l'indicatore risulta pari al 58,98% (57,73% al 31 dicembre 2014).

	31.12.2015	31.12.2014
Fondi Propri calcolati a regime transitorio (Phased in)⁴		
Common Equity Tier 1 (CET1)	4.506.891	4.581.261
Common Equity Tier 1 (CET1) pro-forma	4.629.088	
Totale Fondi Propri	5.011.605	4.982.079
Totale Fondi Propri pro-forma	5.133.802	
Attività di rischio ponderate (RWA)	40.101.688	40.691.550
Ratios patrimoniali e di liquidità⁵		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Phased in	11,24%	11,26%
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Phased in pro-forma	11,54%	
Tier 1 Ratio (T1 Ratio) - Phased in	11,34%	11,29%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - Phased in	12,50%	12,24%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - Phased in pro-forma	12,80%	
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Fully Phased pro-forma	11,21%	
Leverage Ratio - Phased in ⁶	7,1%	7,2%
Leverage Ratio - Fully Phased ⁶	6,9%	6,9%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	136,1%	124,6%
Net Stable Funding Ratio (NSFR) ⁸	n.d.	115,0%
Indicatori Non Finanziari		
Indici di produttività (in migliaia)		
raccolta diretta per dipendente	4.128,22	3.983,71
crediti verso clientela per dipendente	3.817,82	3.788,47
risparmio gestito per dipendente	1.286,45	1.121,71
risparmio amministrato per dipendente	1.366,99	1.310,60
ricavi attività caratteristica ⁹ per dipendente	170,72	171,01
marginie di intermediazione per dipendente	202,50	187,14
costi operativi per dipendente	119,43	108,03

⁴ Il valore del Common Equity Tier 1 ("CET1") ratio Fully Phased, stimato secondo la nuova regolamentazione di Basilea 3 in regime di piena applicazione a gennaio 2019, così come il CET1 ratio Phased in, sono stati calcolati pro-forma tenendo conto dell'utile realizzato nel secondo semestre dell'esercizio destinabile a patrimonio (pari a € 118,6 milioni, corrispondenti a circa 30 b.p.), avendo già incluso a fini regolamentari (ricevuta l'autorizzazione della BCE) la quota patrimonializzabile dell'utile realizzato nel primo semestre dell'anno (€ 54 milioni corrispondenti a circa 13 b.p.)

⁵ Vedi nota precedente.

⁶ Il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n.575/2013 così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n.62/2015.

⁷ Vedi nota precedente.

⁸ L'indice NSFR, non ancora disponibile, è in ogni caso stimato ampiamente superiore al 100% (al 30 settembre 2015 era pari al 115,6%).

⁹ Ricavi attività caratteristica = margine di interesse + commissioni nette.

Stato patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2015

(in migliaia)

Voci dell'attivo	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	276.777	306.329	(29.552)	-9,65
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	815.114	1.035.358	(220.244)	-21,27
30. Attività finanziarie valutate al fair value	36.899	62.756	(25.857)	-41,20
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.746.054	5.499.413	1.246.641	22,67
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.663.859	2.213.497	450.362	20,35
60. Crediti verso banche	1.737.029	1.743.446	(6.417)	-0,37
70. Crediti verso clientela	33.885.273	34.276.875	(391.602)	-1,14
80. Derivati di copertura	35.715	33.660	2.055	6,11
100. Partecipazioni	1.471.789	1.379.467	92.322	6,69
110. Attività materiali	438.260	453.707	(15.447)	-3,40
120. Attività immateriali	298.292	300.240	(1.948)	-0,65
di cui: avviamento	280.236	280.236	-	-
130. Attività fiscali:	1.187.605	1.096.913	90.692	8,27
a) correnti	188.100	160.794	27.306	16,98
b) anticipate	999.505	936.119	63.386	6,77
b1) di cui alla Legge 214/2011	862.146	818.508	43.638	5,33
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	2.817	(2.817)	-100,00
150. Altre attività	803.659	757.843	45.816	6,05
Totale dell'attivo	50.396.325	49.162.321	1.234.004	2,51

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche	8.655.264	8.294.902	360.362	4,34
20. Debiti verso clientela	25.198.115	24.272.938	925.177	3,81
30. Titoli in circolazione	8.700.062	8.374.185	325.877	3,89
40. Passività finanziarie di negoziazione	247.408	247.604	(196)	-0,08
50. Passività finanziarie valutate al fair value	873.558	1.700.614	(827.056)	-48,63
60. Derivati di copertura	20.359	9.114	11.245	123,38
80. Passività fiscali:	70.792	72.893	(2.101)	-2,88
b) differite	70.792	72.893	(2.101)	-2,88
100. Altre passività	1.435.114	1.132.669	302.445	26,70
110. Trattamento di fine rapporto del personale	120.872	135.589	(14.717)	-10,85
120. Fondi per rischi e oneri:	319.725	286.205	33.520	11,71
a) quiescenza e obblighi simili	124.021	144.607	(20.586)	-14,24
b) altri fondi	195.704	141.598	54.106	38,21
130. Riserve da valutazione	33.640	66.500	(32.860)	-49,41
160. Riserve	2.192.709	2.186.914	5.795	0,26
170. Sovrapprezzi di emissione	930.073	930.077	(4)	-
180. Capitale	1.443.925	1.443.925	-	-
190. Azioni proprie	(7.253)	(7.257)	4	-0,06
200. Utile (perdita) d'esercizio	161.962	15.449	146.513	948,37
Totale del passivo e del patrimonio netto	50.396.325	49.162.321	1.234.004	2,51

Conto economico della Capogruppo al 31 dicembre 2015

(in migliaia)

Voci	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.256.241	1.462.141	(205.900)	-14,08
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(358.009)	(528.902)	170.893	-32,31
30. Margine di interesse	898.232	933.239	(35.007)	-3,75
40. Commissioni attive	575.352	555.254	20.098	3,62
50. Commissioni passive	(29.745)	(40.328)	10.583	-26,24
60. Commissioni nette	545.607	514.926	30.681	5,96
70. Dividendi e proventi simili	33.349	46.627	(13.278)	-28,48
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	30.959	15.741	15.218	96,68
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(689)	895	(1.584)	-176,98
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	209.355	104.965	104.390	99,45
a) crediti	3.624	(29.862)	33.486	-112,14
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	206.439	134.956	71.483	52,97
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	222	-	222	n.s.
d) passività finanziarie	(930)	(129)	(801)	620,93
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	429	(16.468)	16.897	-102,61
120. Margine di intermediazione	1.717.242	1.599.925	117.317	7,33
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(585.135)	(673.577)	88.442	-13,13
a) crediti	(558.844)	(626.531)	67.687	-10,80
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(23.369)	(40.138)	16.769	-41,78
d) altre operazioni finanziarie	(2.922)	(6.908)	3.986	-57,70
140. Risultato netto della gestione finanziaria	1.132.107	926.348	205.759	22,21
150. Spese amministrative:	(1.041.374)	(965.984)	(75.390)	7,80
a) spese per il personale	(523.844)	(507.779)	(16.065)	3,16
b) altre spese amministrative	(517.530)	(458.205)	(59.325)	12,95
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(40.704)	(30.911)	(9.793)	31,68
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(28.105)	(25.258)	(2.847)	11,27
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.473)	(2.235)	(238)	10,65
190. Altri oneri/proventi di gestione	139.124	134.225	4.899	3,65
200. Costi operativi	(973.532)	(890.163)	(83.369)	9,37
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	(5.179)	(7.487)	2.308	-30,83
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	351	(32)	383	--
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	153.747	28.666	125.081	436,34
260. Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	8.215	(13.217)	21.432	-162,15
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	161.962	15.449	146.513	948,37
290. Utile (perdita) d'esercizio	161.962	15.449	146.513	948,37